

« Mandami il tuo *Diario* prima che me ne vada da Siena. È qua Barzellotti che ti saluta... Posso leggere a lui qualche foglio del tuo *Diario* ? »

La temuta sosta era però avvenuta.

L'Abba confessa in una lettera del 15 Ottobre: « Non ho piú fatto nulla del *Diario* ma mi metterò da buono appena cominci l'inverno ». Ed esprime l'intenzione di scrivere anche un altro romanzo.

Fortunatamente l'idea del romanzo non lo distolse a lungo dall'altro lavoro. Il Pratesi il 12 novembre gli aveva riferito un giudizio favorevole su le *Rive* espressogli conversando da un giovane che aveva già dato prova di ingegno e di cultura letteraria, « certo signor dottore Guido Biagi » (1) che aveva promesso di scrivere del romanzo

---

(1) Era il dotto ed arguto scrittore, futuro bibliotecario della Laurenziana.